



Repubblica Italiana

 Provincia Autonoma
di Trento
 


ISTITUTO COMPRENSIVO "BERNARDO CLESIO" CLES

 Via E. Chini 31 – 38023 Cles (Trento) – C.F. 92013820227 – Codice univoco ufficio: UFJ95G
 Tel 0463 421457 Fax 0463 424830 - Mailto: ic.cles@pec.provincia.tn.it - www.iccles.it


DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi" Progetto "La scuola di domani, oggi!" - Codice avviso M4C113.2-2022-961 – Codice Progetto: M4C113.2-2022-961-12685 - CUP: E74D22004900006.

Determinazione per l'avvio di una procedura di selezione di personale interno/esterno per lo svolgimento di attività di collaudo tecnico – amministrativo e collaudo arredi ed ambienti.

Numero di repertorio associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). Verificare l'oggetto della PEC o i files allegati alla medesima. data di registrazione inclusa nella segnatura di repertorio.

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

CONSIDERATO che il principio espresso dalla disposizione contenuta nell'art. 39 quinquies della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 viene anche richiamato dalla nota n. 1764 del 21 dicembre 2022 istruzioni operative investimento 3.2 scuola 4.0 fornite dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, dove si raccomanda che il personale necessario ed essenziale allo svolgimento delle attività di progetto, in qualità di esperto in possesso delle relative competenze, deve essere individuato dalle scuole, soggetti attuatori degli interventi, attraverso procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento delle funzioni aggiuntive; e, inoltre, che le attività retribuite al personale scolastico interno devono essere svolte al di fuori dell'orario di servizio, devono essere prestate unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto;

RILEVATA la necessità di individuare, per l'attuazione del progetto di cui trattasi, tra il personale interno in servizio presso questo istituto e in subordine del personale scolastico del comparto scuola provinciale (collaborazione plurima) e da ultimo a personale estraneo all'amministrazione (esperti esterni – persone fisiche), di n. 3 unità della figura per lo svolgimento di attività di collaudo tecnico – amministrativo (n. 1 unità) e collaudo arredi ed ambienti (n. 1 unità personale interno e n. 1 unità personale estraneo all'amministrazione);

CONSIDERATO che per ciascuna delle attività individuate è necessario affidare incarichi corrispondenti, in base a quanto previsto nelle Istruzioni Operative del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 30 dicembre 2022;

VISTA la LP. n. 5 del 7.08.2006 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino" e successive modifiche, articolo 23 prevede che "Il dirigente scolastico adotta i provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24";

VISTA la legge provinciale n. 7 del 3.04.1997 "Revisione dell'ordinamento del personale della PAT" con particolare riferimento all'art. 47 e 47 bis;

VISTO il capo I bis della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 sui contratti e sui beni provinciali, il quale disciplina il conferimento degli incarichi di studio, di consulenza e di collaborazione ai sensi dell'art. 39 quinquies e ss;

VISTO l'art. 39 quinquies della Legge Provinciale 23 del 1990 il quale sancisce e disciplina che "per lo svolgimento dei propri compiti istituzionali la Provincia si avvale prioritariamente del personale dipendente assegnato alle strutture organizzative"

CONSIDERATO che tramite gli Avvisi pubblici di selezione, resi noti sul sito web dell'Istituto Albo Pretorio e nell'Area PNRR "Futura La Scuola per l'Italia di domani" e parti integranti della presente determina, verranno acquisite le candidature espresse tramite modelli predisposti dall'Istituto e allegati alla presente;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP»);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a

ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché di *milestone* e *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'Istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*»;

VISTO in particolare, l'Allegato al predetto decreto n. 218 del 2022, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 145.306,80;

VISTE le Istruzioni operative prot. n. 0107624, del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'istruzione e del merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0*» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «*Spese ammissibili*»;

VISTO il Progetto d'Istituto Triennale adottato dall'Istituto per il triennio 2021/2024;

VISTO il programma triennale delle attività 2023-2025 approvato dall'Istituto in data 27.12.2022;

VISTI il progetto e l'Accordo di concessione sottoscritti digitalmente dal Dirigente scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione del PNRR;

VISTA la determinazione del Dirigente Scolastico di assunzione in bilancio dell'importo del progetto n. 29 del 02.05.2023;

VISTO il piano finanziario inserito nel progetto che suddivide le spese secondo le seguenti voci:

Spese per acquisto dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	€ 101.714,76
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	€ 23.249,09
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	€ 8.718,41
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	€ 11.624,54
Totale spesa	€ 145.306,80

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto Progetto "La scuola di domani, oggi!" - Codice avviso M4C1I3.2-2022-961 – Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-12685 - CUP: E74D22004900006, di avvalersi della figura del collaudatore per lo svolgimento di attività di collaudo tecnico-amministrativo in possesso di idonei requisiti per l'affidamento dell'incarico corrispondente;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) In prima battuta attraverso ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- b) ove non sia possibile reclutare personale di cui al punto che precede, conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione e/o a personale esterno;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

TENUTO CONTO di dover avviare una procedura selettiva volta al conferimento degli incarichi su indicati nell'ambito della Linea di Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi";

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto della presente Determinazione che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il prof. Massimo Gaburro, in qualità di Dirigente scolastico che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 *bis* della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il prof. Massimo Gaburro ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del citato decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì, l'art. 19, commi 1 e 2, del citato decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di avviso allegato da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente Decreto; nell'osservanza delle disposizioni di cui alla Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione»,

DETERMINA

1. di approvare, per le finalità indicate in premessa, i criteri di selezione del personale interno e esterno riportati nell'allegato A) del presente provvedimento;
2. di autorizzare l'avvio di una selezione volta al conferimento di incarico individuale per la figura del collaudatore cui affidare l'incarico per lo svolgimento di collaudo tecnico – amministrativo (n. 1 unità) e collaudo arredi ed ambienti (n. 1 unità personale interno e n. 1 unità personale estraneo all'amministrazione esperti esterni/persone fisiche) - Progetto "La scuola di domani, oggi!" - Codice avviso M4C113.2-2022-961 – Codice Progetto: M4C113.2-2022-961-12685 - CUP: E74D22004900006 - Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1 – Next Generation Classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi – Fondi PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 – Componente 1 – Finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU).
3. di approvare, per le finalità indicate in premessa, l'Avviso interno di selezione (Allegato B) e la relativa domanda di partecipazione (Allegato C) di n. 2 unità di personale interno/esterno all'Istituto (collaborazioni plurime) e n. 1 unità di personale estraneo all'amministrazione (esperti esterni/persone fisiche) cui affidare l'incarico per la prestazione di attività di collaudo tecnico-amministrative, nonché il relativo modulo per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.
4. di disporre l'apertura del termine di presentazione delle domande relativamente agli avvisi di cui ai punti precedenti dal giorno 14 giugno 2023 alle ore 24.00 del giorno 18 giugno 2023 (termine ultimo);

5. di disporre che l'organizzazione dei lavori istruttori, la verifica dei requisiti di ammissibilità, la valutazione delle domande pervenute e la formazione della graduatoria saranno attività svolte da apposita commissione composta da 3 membri in possesso di specifiche professionalità nelle materie oggetto dell'Avviso di selezione e nominata dal Dirigente Scolastico dopo la scadenza del termine per la presentazione delle istanze di partecipazione;
6. di assumere l'incarico di Responsabile del Procedimento in questione ai sensi della legge n. 241/1990;
7. di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'Istituzione Scolastica e sull'apposita sezione "FUTURA" ,ai sensi della normativa sulla trasparenza sopra richiamata.
8. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del Decreto Del Presidente Della Giunta Provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg, art. 8 co. 4.
9. di precisare, ai sensi dell'art. 4, L.P. 30/11/1992 n. 23, che avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo al Dirigente Scolastico entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione della stessa nell'albo della scuola, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi degli artt.8 ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.
10. di pubblicare la presente determinazione nelle forme previste dal comma 6 dell'art. 14 del D.P.G.P. 18 ottobre 1999, n. 13-12/Leg.

L'originale della presente è depositato presso la segreteria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Massimo Gaburro

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D. Lgs. 39/1993).